

Vita e Morte
George Ohsawa

INTRODUZIONE

Ci sono fondamentalmente due modi per ottenere salute, felicità e libertà nella nostra vita: svelare il nostro Giudizio Supremo (coscienza della Verità Assoluta), e applicare il Principio Unico (Yin/Yang) nella selezione e preparazione del cibo.

Questi due modi apparentemente diversi sono profondamente legati, siccome le nostre cellule cerebrali sono il veicolo del nostro Giudizio, e la condizione delle nostre cellule cerebrali è influenzata dalla selezione e preparazione di ciò che mangiamo, conseguenza del nostro giudizio.

Molte persone si domandano: "io devo mangiare bene per svelare il mio Giudizio, ma come posso mangiare bene quando il mio giudizio rimane così basso?" Questa può essere una paura scaturita da una dieta molto stretta. Questo modo rigido di mangiare può avere un vantaggio; crea un cambiamento così evidente nel corpo di chiunque, così velocemente, che nessuno può più mettere in dubbio l'importanza del cibo. Ma se egli persiste in questo modo per più di una settimana circa, si danneggerà.

Salute, libertà e felicità sono più a portata di mano per coloro che basano la loro dieta su cibi che sono prossimi al centro della classificazione Yin/Yang; quindi i cereali sono il cibo curativo principale dell'uomo nella maggior parte delle zone climatiche. Ma siccome molti hanno mangiato in maniera così estrema rispetto alla classificazione, reazioni molto estreme si presenteranno quando proveranno a cambiare verso un'alimentazione limitata nella varietà dei cibi. Coloro che hanno preso soprattutto latte, carne, zucchero e droghe, hanno ridotto fortemente la loro abilità a trasmutare i nutrienti necessari da una dieta così limitata per mantenere la loro salute fisica e mentale.

Spesso dimentichiamo che molti di noi hanno sviluppato una cattiva salute e felicità lungo un periodo di diversi anni, e ci vorrà quindi tempo per recuperare la nostra forza, vitalità, e chiarezza di pensiero. Questa è la ragione per cui è importante stabilire un modo di mangiare che possa essere mantenuto per più di pochi giorni o settimane. Una dieta limitata forza il corpo a tentare di risistemare l'intero apparato digestivo improvvisamente, scuotendo il nostro sistema nervoso, rilasciando violentemente nel nostro sangue le tossine immagazzinate, e creando molte deficienze nutrizionali - questo ci conduce senza difese ad essere

attratti da cibi estremi che hanno causato il nostro basso giudizio e la nostra salute cagionevole in origine.

Per coloro che hanno ridotto drasticamente la loro abilità di trasmutare, i vegetali (cotti o crudi), i fagioli, le alghe, le noci, la frutta, e il pesce non sono lussi; sono necessità.

I consigli seguenti sono per coloro che vogliono ristabilire la loro salute il più velocemente possibile, e mantenerla: (1) cercare di mangiare cibi integrali prodotti localmente, niente cibi chimici, o industriali; (2) ricordare che l'ammontare di sale e l'abilità della cucina influenza fortemente la nostra condizione; (3) studiare il Principio Yin/Yang. Un buon equilibrio di Yin e Yang costituisce la nostra guida o bussola per il cambiamento; (4) in Macrobiotica dobbiamo imparare che la nostra vita è un'arte, che non esistono regole assolute, come nella scienza. Dobbiamo essere costantemente adattabili al mondo mutevole, indipendenti e liberi dall'imitazione, come artisti; (5) dobbiamo sviluppare una vera fede che non è un credo superficiale o una superstizione. E' la chiara comprensione dell'Ordine dell'Universo; che è una manifestazione dell'Uno. Noi siamo al centro della spirale che ha attraversato sette stadi per creare ogni cosa. Questa spirale è una continua trasformazione governata da Yin e Yang. La luce, l'aria, l'acqua, i cereali, le verdure, le alghe, i fagioli, le noci, il pesce, il sale, ed il cibo animale sono disponibili per noi in questo ordine approssimativo, che dovremmo seguire nella nostra scelta dietetica per la salute. La consapevolezza dell'ordine Yin/Yang è fede. La nostra dieta è la realizzazione di questa fede; (6) la Macrobiotica è un tentativo di provare ed esprimere gratitudine verso il tutto, senza eccezioni, compreso il dolore, la malattia, l'odio e l'intolleranza. Noi possiamo apprezzare queste cose comprendendo che essi sono i nostri maestri, che ci aiutano a comprendere la nostra ignoranza e esclusività. Questo è il più alto giudizio che apprezza ogni cosa, l'obiettività dell'Universo Infinito; (7) quando siamo coscienti della assoluta giustizia ed imparzialità della natura, sappiamo che non abbiamo nulla di cui preoccuparci. Non c'è bisogno di nessuna disciplina, nel fare ciò che desidereremo, manifesteremo sempre l'ordine della natura, l'Uno. Quando capiamo questo inizieremo a gioire della nostra vita completamente, distribuendo gioia infinita e gratitudine ad ogni persona che incontriamo.

CONTENUTI

VITA E MORTE

Parte I.....	Pag. 5
La razionalizzazione della Morte.....	Pag. 10
Semplificazione del lutto.....	Pag. 12
L'idea della Vita e della Morte nell'Estremo-Oriente.....	Pag. 14
Parte II.....	Pag. 21
Postscritto.....	Pag. 27

VITA E MORTE

Parte I

Sulla Vita e la Morte, il pensiero Orientale ed Occidentale sono completamente all'opposto l'uno dell'altro, come è chiaramente manifesto nella rivista *Life* (9 Agosto, 1965) e nella rivista *Time* (24 Settembre e 12 Novembre, 1965).

“L'uomo muore un po' ogni giorno.”

E spiega:

“In spregio a tutti gli sviluppi medici, la longevità non si è prolungata per niente. La diminuzione della mortalità infantile crea l'illusione statistica che l'arco di vita degli Americani sia aumentata...”

Il nutrimento dei bambini Americani è particolarmente nociva...

Saggi gerontologi (specialisti dei problemi della vecchiaia) non credono nell'esistenza di una droga che possa prolungare la vita...

La scienza ha aumentato la longevità di pochissimo ma non ha rafforzato la vitalità umana per nulla...

Secondo le statistiche, se le malattie di cuore, di reni fossero completamente eliminate, la longevità in generale aumenterebbe di non più di dieci anni. La scomparsa del cancro la aumenterebbe solo di 1,8 anni...

Autopsie eseguite su giovani (età 18-22 anni) G.I. (militari, N.d.T.) morti nella guerra di Corea, hanno rivelato diversi casi di arteriosclerosi. Siamo obbligati a concludere che i gerontologi debbano iniziare la loro ricerca nella culla...

Appare necessario che i pediatri riconsiderino la loro visione sulla nutrizione in infantile...

E' risaputo che tra gli animali, quelli con la testa più grande in proporzione al corpo, vivono di più. Prendete lo scoiattolo, per esempio. In confronto al corpo, la sua testa è la più grande di tutte. Vive più a lungo. E incidentalmente, la sua intelligenza è superiore...*
(Vedi note finali Pag. 26).

Nessuno muore di vecchiaia. Ognuno muore di qualche malattia, per esempio, diverse disfunzioni coronariche, diabete, reumatismi, nevralgie, cancro...

La testa -solo il 2% del totale peso del corpo- consuma il 25% dell'ossigeno assimilato dall'organismo...

Ogni giorno vede la distruzione di diversi milioni di cellule corporali umane...

Secondo i gerontologi, la principale causa di invecchiamento consiste nell'indurimento del collagene o tessuto connettivo, una specie di semplice proteina che si trova ovunque -sotto la pelle, nelle cartilagini, tra gli spazi intercellulari. Compone il 30% delle proteine totali del nostro corpo. L'agilità e l'elasticità dei bambini è un prodotto diretto del collagene nuovo...

Quando il collagene si indurisce, non vi è speranza di ricostituire la sua flessibilità. Un certo Dr. Corn, comunque, sta sperimentando con topi la possibilità che le proteine dei fagioli siano d'aiuto nel combattere questa condizione...

L'Accademia dei Gerontologi riceve più di tre milioni di dollari in donazione all'anno mentre il Dipartimento Americano per la Salute garantisce trenta volte questo ammontare per la ricerca nello stesso campo...

Alcuni pensano che sia opportuno studiare il futuro e i trattamenti degli anziani "in salute" nella nostra società perchè la causa dell'invecchiamento non sarà scoperto per molto tempo. Altri (come il Dott. M.C. della Facoltà di Medicina della Boston University) pensano

che la ricerca gerontologica non è andata molto oltre il livello della ricerca del cancro, quindici anni fa..." (Rivista *Ljfe*).

Studiando materiale come questo tratto dalla rivista *Ljfe*, sembra apparentemente che *la morte* sia la scoperta più importante dell'Occidente nei secoli; la sua prima motivazione. L'Oriente, in contrapposizione, ha trovato la *vita*.

L'Occidente era ed è ancora terrorizzato da questa scoperta. L'Oriente piange di gioia e meraviglia appassionata. Ecco l'esempio del dritto e del rovescio della stessa medaglia.

Ecco perchè l'Occidente è stato il luogo di nascita della scienza, della fisica, lo studio del reame della materia... Tutti iper-coinvolti nel mondo visibile. L'Oriente, d'altra parte, ha dato vita alla religione, allo studio del Tao e della metafisica, allo studio della spiritualità e del mondo invisibile.

La medicina Occidentale trae la propria forza primaria dai corpi morti, per esempio le autopsie, lo studio microscopico di porzioni staccate da materiale morto, l'alleviamento dalle sofferenze; la medicina dell'Estremo Oriente dalla scoperta della grandezza dell'Universo e della spiritualità. (vedere *Il canone di medicina interna dell'Imperatore Giallo*).

In un articolo intitolato "La morte è il nostro Compagno Costante", *Time* dichiara:

"Per l'uomo, non esiste pensiero più opprimente di questo:

Dobbiamo inevitabilmente morire...

La civilizzazione è una fortezza le cui fondamenta affondano profondamente nel mondo della Morte...

Gli Egizi hanno fatto un grande cimitero e giardino di anime nel loro intero territorio...

Il bottino della guerra non è quello che ha motivato gli Aztechi nella conquista del Messico. Sono stati sospinti dal desiderio di soddisfare la bramosia crudele degli Dei carnivori...

L'uomo ha eretto la vasta costruzione dell'intelligenza per dominare i tormenti e gli orrori della Morte:

Tutti i filosofi a partire da Socrate 2300 anni fa fino a Karl Jaspers oggi hanno solo moltiplicato gli sforzi per preparare l'uomo alla morte. Molti altri si sono accaniti nel rendere la morte impotente, sia con la magia che con la ragione...

La morte non è nulla per noi perchè ciò che è disperso non è capace di sentimenti; ciò che non può avvertire nulla è niente, in accordo con Epicuro...

Montaigne ha ripreso questo sentimento nel suo celebre aforisma:

La morte non ci riguarda sia che siamo vivi sia che siamo morti. Se siamo vivi, esistiamo e non abbiamo il problema. Se siamo morti, non importa -non esistiamo più...

Le Tre Norme sono armate con grandi cesoie mentre Padre Tempo maneggia una falce...

Il grande sforzo del Cristianesimo è di dominare la morte:

Oh morte, dov'è la vittoria?

Oh morte, dov'è il tormento?

pianse l'Apostolo Paolo...

Lo scheletro assiso sul puledro blu nell'Apocalisse rise cupamente..."

Questo è il tipo di giudizio che esercita il suo potere nel mondo; molesta gli uomini, li sforza, li terrorizza ingabbiandoli in modo sublime e violento.

Nell'Occidente e specialmente negli Stati Uniti oggi, l'attitudine verso il mistero della morte non è cambiata completamente dalle tradizioni stabilizzate.

Il punto di vista medico fa apparire la morte come sconfitta più volte. Studiosi come Norbert Wiener credono seriamente che si possa prolungare la vita fino a che desideriamo. Così loro tremano al pensiero di un giorno non troppo lontano in cui l'uomo avrà completamente sovrappopolato la terra.

Parlando a livello sociale, l'uomo è diventato sempre più inumano e avaro nel riguardo dovuto al cerimoniale della morte e del lutto. Solo la morte di un Kennedy o un Churchill porta alle nostre orecchie, ogni tanto, il triste suono dei tamburi funebri.

Da un punto di vista religioso, la garanzia ed anche l'idea di immortalità sono diventate abbastanza oscure ed imprecise. L'eventualità della morte, una volta dominata dall'oscuro mistero e dall'orrore, è completamente dimenticata. In questo vi è davvero un profondo significato.

LA RAZIONALIZZAZIONE DELLA MORTE

Nel pensiero dell'uomo moderno, il problema della morte è trascurato da questioni tipo:

Chi siamo?

Come dovremmo vivere?

Il pensiero dell'uomo non collega la sua vita effimera a quelle fonti mitologiche che sono la sua ricchezza ereditaria, la nascita della speranza e stupore. L'uomo moderno usa tutto il suo potere per sradicare la finalità infelice... La morte.

Per Carl Jung, la morte dà alla vita la ragione di esistere. E' abbastanza in disaccordo con la rinuncia al giudizio tradizionale che confermava questo modo di vedere la morte. Ci avverte che dobbiamo smettere di pensare alla morte come ad una fine senza significato.

Lo psicologo R. May dice la stessa cosa: considerare la morte come il punto finale è svuotare la vita di tutto il suo significato, rendendola assurda e detestabile.

Considerare la morte non più che la fine di una ordinaria vita meccanica -un incidente di natura- è schivare il problema.

Nei giorni antichi, madri e bambini spesso morivano nel momento del parto. Oggi questo succede molto meno frequentemente. Gli uomini affrontano la morte faccia-a-faccia molto meno spesso per tutta la loro vita. Il dolore, la visita medica, la tristezza interiore, l'ultimo addio accorato... Tutto è relegato nello sfondo. Quando i nostri bambini tele-dipendenti apprendono che il nonno se n'è andato, il loro unico apprezzamento è: "dove?".

Quando i dottori discutono del problema della morte con gli esperti ospedalieri, la discussione si concentra su un punto... "Come possiamo diminuire la sofferenza finale di un uomo?". Questo non dovrebbe essere il problema del becchino?

Il secondo punto che riceve maggior attenzione è questo: gli infermi devono essere avvertiti dell'avvicinarsi della morte? Molti dottori si oppongono al dar loro un avvertimento. Ma gli psicanalisti sono certi che i dottori siano molto spaventati della morte, questi ultimi sorvolano sull'intera idea perchè la morte vittoriosa è il loro nemico più spaventoso... Il segnale della loro sconfitta. Una ricerca ha evidenziato che i dottori, fin dall'infanzia, hanno più paura della morte rispetto alla media. Il dottor H.F. di Los Angeles ha dedotto che proprio questa profonda paura li abbia condotti a diventare dottori.

Una volta le persone tendevano ad evitare una morte improvvisa, violenta. Oggi, invece, sembra esserci una preferenza per essa. Per esempio, la morte come risultato di un incidente d'aereo o di macchina, per guerra o crimine, sono improvvise e violente. C'è l'improvviso attacco di cuore, l'inattesa emorragia cerebrale causata dall'ipertensione. La morte moderna è irruente e non lascia tempo per pensare a cosa vi sia oltre. Prima che uno possa considerare il seguito, è già in stato comatoso.

La terza questione -sapere quando liberare un paziente dalla sofferenza della morte- è non meno pressante. A prescindere da un punto di vista umano o sentimentale, ha un uomo il diritto di interrompere arbitrariamente la sofferenza di un altro?

A Londra, il Dr. C. Saunders, dell'ospedale St. Joseph per pazienti incurabili, ha fatto un'arte della preparazione psicologica dei pazienti alla morte. Tutti i suoi sforzi sono diretti nell'orientare i pazienti nell'avvicinarsi alla morte e permettere loro di apprezzare gli ultimi giorni o settimane rimaste il meglio possibile. "Questo è il momento durante il quale un uomo accetta, psicologicamente parlando, lo stato che è il più naturale della vita".

LA SEMPLIFICAZIONE DEL LUTTO

Il problema della morte è trattato nello stesso modo della sessualità nell'epoca Vittoriana.

Il lutto per i morti non è più di moda. I servizi funebri sono diventati sempre più semplici. Sono diventati così semplici e brevi che i becchini stessi ne sono sconvolti.

A quanto dice il direttore della Scuola Tecnica di Internamento di Dallas, Texas, il corso che si proponeva solitamente era concentrato sulle tecniche di imbalsamazione. Oggi, quattro ore sono dedicate a questo studio mentre il resto del tempo, novanta ore per essere esatti, è dato ad altre teorie e tecniche, la principale tra queste è "Come assumere un'aria funebre senza essere realmente coinvolto".

L'abito da lutto, il velo, il cappello nero, la fascia al braccio - tutto passato. La regola non scritta che impediva alle persone di risposarsi subito dopo la morte dell'amato è una cosa del passato.

Tennyson disse:

Se non ci fosse la vita eterna, mi butterei in mare!

E Bismark:

Se non ci fosse la vita dopo la morte, la vita stessa sarebbe senza valore. Diverrebbe inutile anche alzarsi e vestirsi al mattino.

Fred purc:

Il più antico e forte dei credo umani è quello che lo rassicura che la morte sia solo un ingresso in una vita meravigliosa.

Ciò nonostante, la morte oggi è più una barriera che un ingresso. La paura che ispira è responsabile di molte nevrosi. La Cristianità insegna la speranza di superare la paura della morte, implicando per tutto il tempo che nessuno dovrà farne esperienza. L'uomo moderno è

diventato sempre più materialistico nel suo atteggiamento di fronte alla morte; ora la chiama "abbandono".

Abbiamo anche sentito la seguente:

"La vita attuale e la vita-oltre-la-morte" sono idce svuotate di ogni significato, solo il suicidio ha senso per noi...

Sartre ha dichiarato che la vita esiste solo per se stessa e questo è tutto il suo intero significato. Comunque, l'uomo è rimasto senza soluzioni riguardo al vuoto dopo la morte!

La conclusione di *Time*:

La morte è incomprensibile. Non possiamo fare altro che accettarla come compagna inseparabile della vita umana...

L'IDEA DI VITA E MORTE IN ESTREMO ORIENTE

Il punto di vista comune degli Americani riguardo alla Morte (come è stata esaminata da *Time* e *Life*) è unito ad un altro prodotto dello stesso tipo di pensiero (*Time*, 24-09-65):

“La guerra è un’eterna e inevitabile condizione della vita”.

Ora noi vediamo i limiti del senso comune in America, l’Impero Mondiale moderno.

La scienza moderna ci porta a credere in una condizione costante, infinita, di sviluppo giornaliero verso la totalità. Attualmente, la scienza è confinata al mondo materiale, relativo e non conosce nulla dei primi principii del mondo metafisico: Pace, Giustizia, Vita, Libertà, Memoria, Spirito, Volontà, Giudizio, Salute, Felicità, Verità... (La metafisica è lo studio del mondo assoluto, infinito).

Questo è il limite del giudizio, l’intellettualismo, il pensiero rappresentato dall’America. La scienza Occidentale ignora completamente il mondo della spiritualità, della felicità, della Pace -come Bergson ha giudiziosamente notato- mentre è accanita fino all’estremo nello studio della materialità. E’ naturale che lo sviluppo delle armi mortali o assassine nell’Ovest abbia raggiunto vette mai prima immaginate in qualsiasi altra parte della terra!

Il percorso dello sviluppo della comprensione umana della Vita in Estremo Oriente è diametralmente opposta a quello compiuto in Occidente. L’originale reazione dell’uomo Orientale alla Vita è stata completo sbalordimento. Nella contemplazione dell’Universo come un tutto e così tutti i fenomeni sulla terra, egli ha sperimentato grande meraviglia per ciò che vide: foreste, montagne, fiumi, fiori, insetti, vento e neve, pioggia e tempesta. Egli era molto stupefatto della Vita stessa. Pensò, rifletté, meditò e concluse che l’origine del mondo materiale è il VUOTO.

L’Occidentale non può avvicinarsi a questo profondo concetto di abbandono e totale accettazione: ha basato tutto fino in fondo

nell'assoluto chiamato "materia"; è attaccato alla materia; crede nella materia -autorità, oro, conoscenza- come Dio tutelare!

I pensatori dell'Estremo Oriente di migliaia di anni fa -uomini liberi- erano completamente immersi nella meditazione sui meccanismi soggiacenti al mondo del VUOTO o dell'infinito che produce tutti i fenomeni visibili. Il risultato del loro lavoro fu la scoperta della logica unica della Creazione e dell'Essere. Questa logica si è diffusa in tutto il mondo, in forma volgare, sotto la forma delle cinque grandi religioni dell'Estremo Oriente.

Questa metafisica o filosofia è stata introdotta nel regno della fisica (scienza) dai Cinesi per spiegare i principii ed i meccanismi della trasmutazione universale. Il suo risultato miracoloso è stata la scoperta dell'alchimia pratica della trasmutazione atomica. Gli uomini della Cina e dell'India hanno conosciuto l'alluminio ed il ferro migliaia di anni fa; essi avevano compreso anche la metallurgia delle leghe e della fabbricazione dell'acciaio.

Gli insegnamenti di Lao-tse, Song-tse, e Buddha così come la filosofia dei Vedanta diffusero una luce radiosa sull'essenza del ciclo della vita.

Senza fermarsi ai loro miracolosi risultati gli Estremo-Orientali hanno continuato a dare eguale attenzione alla metafisica (il mondo spirituale) e alla fisica (il mondo materiale). Conclusero abbandonando quest'ultima; essi hanno rinunciato allo studio della fisica perchè il mondo infinito ed assoluto era più profondo e molto più eccitante da approfondire. Li fece dimenticare di qualsiasi altra cosa.

Essendo ristretto e finito il mondo relativo, pensarono, la ricerca che avesse come oggetto questo sarebbe limitata, con un termine. Se qualcuno continuasse oltre questo punto, si ritroverebbe nell'infinito, in territori vergini dove le regole del mondo relativo non si applicano. *Questo è ciò che sta succedendo alla moderna fisica nucleare.*

Gli Occidentali hanno un'enorme difficoltà a comprendere che l'Universo è Infinito, Assoluto ed Eterno. Per essi, il principio della

relatività comprende e surclassa tutto! Ma essendo la relatività circoscritta e finita, noi incontriamo la finalit  conclusiva oltre la quale non si pu  pi  penetrare. Ci troviamo nella prova incontrovertibile che "l'oltre"   infinito e assoluto; giungiamo alla disperazione, all'assurdit , allo scoraggiamento e alla disperata vita della materialit .

Incidentalmente, i matematici Occidentali hanno recentemente fatto una scoperta sulla quale insistono:

Oltre 10^{-13} , siamo nell'astratto; da questo punto, siamo nel VUOTO.

* * *

La scienza Occidentale si   sviluppata in un periodo di diverse centinaia d'anni; gli ultimi trenta -l'era della scienza nucleare- possono essere considerati come lo stadio finale di questo sviluppo. La sua pi  recente e grandiosa gloria   l'arma mortale che non ha eguali: la bomba atomica. Questo   l'esatto antipode delle cinque grandi religioni che sono il percorso della Vita, della Giustizia, e della Felicit  in Estremo Oriente.

Tali sono i destini separati dell'Oriente e dell'Occidente.

Come bambino in Oriente, io ero attratto da ci  che mi sembrava essere la causa di tutte le tragedie del mondo... L'instabilit  dell'esistenza. Quando sembr  che io stesso fossi destinato a lasciare il mondo tragicamente all'et  di diciotto anni, vittima di una malattia incurabile, la medicina dell'Estremo Oriente mi ha salvato. Da allora, i miei studi si sono sviluppati in linea retta da quella medicina; dai metodi per la longevit , dell'I-King, Yin/Yang, fino a Lao-tse -la vetta di tutto il pensiero dell'Est.

Sulla strada, ho trovato il Principio Unico o meglio ho fatto la conoscenza di un Principio che era sia fisico che metafisico nello stesso momento; non   ne' l'uno ne' l'altro eppure   applicabile ad entrambi:   il Principio della Vita stessa. Ho continuato ad approfondirlo e svilupparlo per cinquantaquattro anni. E' stato pubblicato per trenta

anni e disponibile in trecento volumi tra grandi e piccoli, ed in diversi periodici e giornali personali.

Se qualcuno applica il nucleo di questa scoperta ai problemi della vita e della morte, arriva alle seguenti conclusioni:

L'Universo è in costante espansione centrifuga (I) muovendosi alla velocità immensurabile ed impensabile dell'Infinito, dell'Assoluto, dell'Eterno. Questa espansione centrifuga immediatamente produce due poli (II): Yin e Yang. Questi producono tutti i fenomeni. Questa è la nascita del mondo finito. Necessariamente questo mondo ha una fine siccome per definizione è finito e limitato. Al punto terminale, i fenomeni finiti scompaiono istantaneamente e prendono la forma dell'Infinito e dell'Assoluto che erano in origine. Il ciclo si ripete senza fine. Il processo di infinite vicissitudini, effimere, cambia senza fine nell'Universo, è la sua vera consistenza: questa è la VITA.

Parlando propriamente, non c'è morte in questo processo. La vita sulla terra è solo una fase sottile nel cambiamento dell'Infinito. "E' appena una esistenza effimera che è un'infinitesimale frazione dell'Universo Infinito, un breve periodo di tempo come 10^{-13} o 10^{-27} di un secondo. E' un punto inconcepibilmente piccolo che non possiede dimensione, peso o quantità. Raro è l'individuo che comprende la profondità infinita esistente in un punto così minuto!"

Nel suo modo meccanico, la scienza Occidentale ha osservato un infinitesimale punto spazio-temporale ma ha fallito nel vederne la profondità. Questo è un errore fondamentale ed è stato compiuto proprio all'inizio. Aver considerato C.G.S. (centimetro, grammo, secondo) -una formulazione relativa- come riferimenti di misura universali e assoluti, ed averli accettati come l'unità minima di tempo e spazio, è stato un grave errore. Era solo un'unità immaginaria, un prodotto del mondo relativo e inutile nel reame infinito e assoluto.

Le origini di questa imperfezione è antica di più di duemila anni, al tempo dei Greci. E' stata perpetuata più tardi nel lavoro di Cartesio, il filosofo-matematico Francese che ha diviso il mondo in "visibile" ed

“invisibile” o fisico e metafisico. Sfortunatamente, egli ha dimenticato l'invisibile ed ha esplorato solo il visibile.

Ora che la ricerca di questo mondo visibile è andata avanti fino a che era possibile, dobbiamo tornare al punto originale di partenza e cominciare la ricerca metafisica da capo. Il fisico premiato W. Heitler si è fatto promotore di questo nel suo “Man and Science” (Uomo e scienza, N.d.T.). Dopo questo c'è lo sforzo di unificare i due -fisica e metafisica- impegno che potrebbe impiegare diverse migliaia d'anni di lavoro. Se, comunque, il Principio Unico fosse introdotto nella civiltà Occidentale, nella scienza e nella tecnica adesso, questi anni possono essere risparmiati. Non sembra esserci altra strada, un sentiero più breve.

Immaginate la vita come un esercizio scritto -un poema, un racconto o una tesi. La punteggiatura circonda gli spazi tra le sue parti e enfatizza i punti in cui nuovi episodi della storia si dispiegano in relazioni che non erano presenti precedentemente. Questa è la ragione per cui la punteggiatura è una gioia per gli individui che possono comprendere il concetto della totalità nella scrittura; costituisce l'intelaiatura dei nuovi sviluppi. Le persone che si attaccano alle parole stesse e rimangono fissate a quel livello trovano, invece, che la punteggiatura causi una rottura o un arresto completo del movimento di ciò che è scritto.

L'autore conosce la fine già dal principio; i lettori saggi devono anticipare questo finale e per loro, la punteggiatura è un rilassamento, una pausa gioiosa.

Per usare un'altra analogia, considera la vita come una lunga storia, tipo *Via col vento*. Alcune parole e frasi devono ricorrere naturalmente. La punteggiatura, la spaziatura, le arcce aperte e gli spazi bianchi alla fine delle frasi e dei capitoli sono come la discesa del sipario a teatro o un intermezzo che permetta la preparazione di nuove scene nella storia.

Se non ci fossero pause, intermezzi o spazi aperti, tutti gli eventi della storia sarebbero agglutinati, una massa informe. Se noi facessimo un tale miscuglio di centinaia di migliaia di parole, se uno scrivesse *Via col vento* senza punteggiatura o spazi tra le lettere e le parole, il risultato diventerebbe un grande complicato caos, privo di ogni senso.

Allo stesso modo, se noi stampassimo tutte le note della Nona Sinfonia di Beethoven senza spazio tra loro e le suonassimo tutte nello stesso momento, il risultato non sarebbe altro che un rumore assordante.

Se noi proiettassimo un film in un secondo accelerandone la velocità, la vita avventurosa di Lawrence d'Arabia, per esempio, assomiglierebbe ad una grande pittura astratta.

Se tutti gli atomi che compongono la vostra amata fossero condensati in modo che non rimangano più spazi vuoti tra i nuclei e gli elettroni dei quali è composta, vi ritrovereste con una capocchia di spillo che pesa 40-45 chilogrammi. Come trovereste la sua faccia adorabile e i suoi occhi?

Gli uomini si innamorano, odiano, piangono, uccidono; la somma totale di tutte le attività esistono grazie allo spazio ed alle illusioni che lo popolano..

In Estremo Oriente, la vita ed i suoi fenomeni -un mondo di illusione- si pensa sia bellissima ma effimera come una bolla di sapone, una nebbia rosa che evapora al calore del sole, un mondo fluttuante di patetica fragilità. Uno si innamora e brama come desidera un tesoro che appare solo in sogno.

Dopo un ritardo di diverse migliaia d'anni, gli Occidentali hanno alla fine scoperto che la materia è "una singolarità matematica dispersa nello spazio" (*Materia*, (Lapp) Life Science Library). Ma quegli anni spesi nel pensare alla materia come punto terminale di tutte le cose hanno lasciato l'Occidente in svantaggio. La materia è stata per così lungo tempo la loro fortuna e il loro tesoro più prezioso che almeno hanno scoperto la grande verità menzionata dal professor Lapp, il cui pieno significato viene eluso. Inoltre, sono seriamente sconvolti per questo... E con buone ragioni.

Se il nostro mondo è così incomprensibilmente misterioso, davvero un posto di "singolarità matematica", allora ciò che l'Occidente ha preso per sicuro -la sostanzialità della materia- è in termini Orientali nient'altro che un illusione, una bolla di sapone, un'assurdità. E -guerra,

tradimento, male, assassinio e "tutta la scienza stessa" sono la più grossa assurdità fra tutte. Questo è senz'altro un pensiero sconvolgente. Non può essere vero.

Gli occidentali sembrano essere in attesa di un miracolo che li salvi dopo che la nave su cui sono ha cozzato contro un iceberg nel buio della notte. La "civilizzazione scientifica" ed i suoi passeggeri naufraghi cercano disperatamente la vecchia corda della speranza, della fede, della carità e della superstizione che li può solo portare indietro in un posto: la comprensione che il mondo della materia non è altro che un'illusione.

Quando i Greci, con Democrito, hanno diviso l'Universo in due parti -gli atomi e lo spazio- hanno dato al dualismo il suo primo impulso. Quando si sono dedicati solamente allo studio degli atomi, lo spazio è stato dimenticato e la scienza è nata.

La scienza Occidentale, la fisica, la scienza naturale (precedentemente chiamata filosofia della natura) ha prodotto la civilizzazione scientifica. Si è sviluppata per un periodo di 2500 anni dal mezzo-dualismo di Democrito, lo stesso dualismo che l'Oriente ha preteso di accettare come se fosse la cosa reale -il Monismo.

La civilizzazione scientifica è proprio come un bambino deformato dal talidomide; un figlio illegittimo nato da una incredibile superstizione. E' il rampollo di un errore che consiste nel credere che possiamo afferrare e definire la vita, lo spazio e l'universo infinito tramite il falso monismo della materia, in realtà un variante cieca del dualismo.

E' strano che in Occidente ci siano occhi che vedono solo la fisica; occhi miopi per cui "l'Invisibile non esiste"; o che accettino la cecità spirituale come normale; occhi che non vedono la loro cecità nel mondo metafisico.

E' scbbene la scienza Occidentale (in assenza solo la fisica) sia stata accettata in Estremo Oriente nel momento della sua introduzione come se fosse dello stesso livello e qualità (se non superiore) della metafisica insegnata per millenni dai saggi dell'Est, questi sono rimasti pensatori Orientali, ad ogni modo, ed hanno occhi solo per il mondo metafisico.

VITA E MORTE

Parte II

L'incredibile leggerezza che consiste nel credere che uno possa comprendere lo spazio infinito investigando *solo* gli atomi ha raggiunto la propria gloriosa fine nella fisica nucleare. Ha spinto l'umanità al limite di un suicidio collettivo. Coloro che non possono afferrare la vista panoramica dell'impasse che affronta l'uomo oggi non possono raggiungere il miracolo della pace mondiale trasmutando la guerra nucleare.

L'evidenza pratica del più grande errore del mezzo-dualismo è facilmente riscontrabile:

consideriamo l'esagono. Parlando in termini geometrici, è prodotto dalla combinazione di linee diritte della stessa lunghezza. "Vista attraverso gli occhi della fisica" è una figura formata dalla combinazione di sei linee diritte di eguale lunghezza. Ci sono migliaia di definizioni scientifiche dello stesso genere:

Un grano di riso è fatto da 16 tipi di atomi.

L'uomo è formato da 800 miliardi di cellule.

Lo stato consiste di diverse componenti -governo, territorio e persone.

L'enzima è una proteina.

La gravità è la forza dell'attrazione.

L'entropia aumenta gradualmente fino alla fine dell'universo e il mondo scomparirà in una morte eterna.

La velocità della luce è definitiva e costante.

Gli organismi viventi evolvono da forme inferiori a forme superiori.

Il segreto dell'ereditarietà deve essere trovato nei geni, ecc. ecc.

Questo è come seguire una partita a scacchi senza neanche conoscere che i pezzi non si muovono da soli -essi dipendono da giocatori che li spostano! Tale punto di vista meccanicistico soprassiede completamente alla forza vitale.

L'esagono è solo una piccola porzione di spazio, inquadrata da sei linee. Queste linee a cui abbiamo dato lunghezza e posizione non esistono senza lo spazio infinito. Non avrebbe potuto neanche nascere senza di esso siccome lunghezza e posizione nascono unicamente nella matrice-madre chiamata "spazio". L'affermazione "sei linee producono un esagono" è un errore tanto grave quanto dire "sei bambini hanno dato alla luce la loro madre".

Infatti, quando uno viene chiamato "padre" o "madre" dopo la nascita di un figlio, tale nome serve solo a confermare un fatto. I genitori, in realtà, non sono che possibili portatori del nome "padre" e "madre". I loro bambini sono interamente figli dello spazio infinito, "la matrice-madre". E' lo spazio infinito la vera prima origine della "volontà della creazione". Niente accade senza di esso.

E' questo spazio infinito che in Estremo Oriente è chiamato "Vuoto Assoluto, Vuoto Paradisiaco, Ko-Kuu, Eternità, Assoluto, Uno, Brahman, Atama, Dio...". Alcuni, come Schopenhauer e Spinoza, lo hanno percepito; non hanno afferrato il fatto, comunque, che è il vuoto assoluto o la spiritualità o la volontà ad essere la madre di tutta la relativa, finita esistenza; che il Vuoto è l'Autorità assoluta, l'Ordine Unico, giusto e sacro anche nella ultima manifestazione relativa.

Schopenhauer la battezzò "volontà cieca"!!

E' spiacevole che molti cosiddetti uomini liberi (potrei anche dire tutti gli uomini liberi) si auto distruggano con la loro libertà dopo aver raggiunto solo il primo stadio: Galileo, Giordano Bruno, Pasteur, Lenin,

Gandhi. Non c'è penuria di esempi del genere: Okakura, Lafeadio Hern, Itsue, Takamura, Lawrence d'Arabia, Erasmo di Persia...

Coloro che conoscono il Principio Unico della Macrobiotica, per contro, non corrono il rischio di una fine tragica a prescindere dalle circostanze.

Se non ci fosse la morte, le storie sulle vite eroiche non potrebbero esistere. Se non ci fossero spazi o intervalli, tutta la musica compresa quella di Bach, Beethoven, Chopin e Wagner non potrebbe essere. Tutte le arti, le tecniche, e le azioni sono dipinte in una tela infinita chiamata "spazio". La morte non esiste in questo schermo cinematografico, in questo arco di tempo, in questo vuoto che è la grande creazione dell'infinito. Lo spazio, inoltre, non è morte. Lo spazio infinito, l'infinito stesso, è la matrice-madre della libertà. Lo spazio, il vuoto infinito e l'eternità sono uno.

Quando comprenderemo che questo spazio infinito è ricolmo di inesauribile abbondanza, che è la nostra origine, l'origine della creazione e la vita stessa, noi arriveremo a conoscere noi stessi, conosceremo che noi siamo la Vita, la Libertà, l'Onnipresenza e l'Onnipotenza. E saremo in grado di provarlo!

L'uomo è libero; può fare ciò che vuole. Spendendo milioni di dollari al giorno, può uccidere cinquanta o cento povere donne o bambini scalzi che lavorano in campi di riso. E per ottenere questo, può uccidere diverse centinaia di giovani del proprio paese ogni settimana, compatrioti rapiti alle loro madri. (La sola seconda Guerra Mondiale causò la scomparsa di settantacinque milioni di giovani padri e fratelli.) Ogni giorno, diverse decine di migliaia vengono eliminati nel nome della medicina e dell'igiene. L'educazione uccide il giudizio, l'istinto e l'intuizione di milioni di giovani ogni anno. La politica è il demone che assorbe il sangue di tre miliardi di uomini.

L'uomo è libero - può commettere qualsiasi crimine desideri. Tre miliardi e mezzo di uomini che non sono creativi esercitano questa libertà ogni giorno. Sono tutti criminali, prigionieri della vita. Per questa

mancanza di creatività, la vita giornaliera è distruttiva, inutile, suicida, mortale; in breve, criminale.

Anche quelli che sono prigionieri della vita esprimono l'Ordine dell'Universo. La loro espressione della vita non riconosce o si avvantaggia della loro libertà.

Se uno vuole prendere vantaggio di tale libertà nello sforzo di procurarsi piacere dipingendo un bellissimo quadro di fiori e farfalle o il proprio autoritratto o della sua amata nella tela chiamata "spazio o vuoto infinito", deve solo utilizzare la grandezza del grande ordine dello spazio infinito. Con solo una persona di questo tipo sulla terra, potremmo arrivare alla pace. Chiunque lo desidera ha l'opportunità di diventare questo individuo unico. Tutti potrebbero essere grati per la libertà infinita; tutti potrebbero essere liberi.

Il mondo è il palcoscenico del Grande Teatro. Noi abbiamo la scelta dei ruoli: benefattore, malfattore, assassino, vittima o suicida. La maggioranza sono suicidi... Principalmente i religiosi, gli scolari ed in particolare i dottori e gli igienisti -assassini o suicidi, tutti. Basta considerare il Capo del Centro per la Ricerca sul Cancro... Anch'egli vittima del cancro!

Coloro che non hanno la felicità eterna, la libertà infinita e la giustizia assoluta sono assassini e suicidi, senza eccezioni. In confronto a questi individui, che non sono consapevoli del loro crimine, l'autista pirata che si nasconde dopo aver investito una persona è un benefattore siccome egli *conosce* il proprio crimine.

L'uomo è libero; è la libertà infinita egli stesso. Deve solo fare ciò che desidera. Nessuno è escluso.

La vita è talmente breve che anche facendo ciò che si desidera fino al massimo non è gran cosa. Prendi in esame la musica di Beethoven e Wagner, il lavoro di Goethe o quello di Shakespeare, la logica di Hegel, le teorie scientifiche di Newton e Einstein, la filosofia di Kant o di Cartesio, i dipinti di Delacroix e Picasso... Sono altro che montagne di carte e vestiti macchiati di inchiostro o colori?

Se volete diventare un artista, un pensatore o uno scienziato come gli uomini che ho menzionato, siate i peggiori studenti della scuola Yin/Yang del Principio Unico. E se volete diventare un educatore-assassino, un dottore, un politico, un imprenditore o un industriale, denunciate la scuola Yin/Yang, bruciatela, violatela, lapidatela.

Potete, comunque, vivere una vita divertente e bellissima in spregio alla povertà ed alla oscurità, potete vivere una esistenza splendidamente indipendente senza fame: solo applicando Yin e Yang nei vostri affari giornalieri e particolarmente sulla tavola in cui mangiate.

Qualunque sia la strada, che egli sia in ultima analisi il primo o l'ultimo, l'uomo rivela nella sua vita la grandezza dello Spazio Universale Infinito (Libertà), una vita in cui egli si diverte con la libertà come suo possedimento (felicità). Può conoscere il divertimento di risolvere tutti i problemi ricevendo l'energia infinita dalla fonte primaria, *l'Ordine dell'Infinito - Yin e Yang*.

Non vi chiedo di seguire una determinata strada; la libertà della scelta è vostra. Io offro solo una guida, una mappa di questa Vita dell'Universo e dell'Infinito. Dico semplicemente questo:

La morte non è un punto finale o l'entrata di un mondo successivo. La morte è in realtà un intervallo (spazio) alla fine dei periodi e delle frasi della storia vivente della Grande Vita Eterna. Questo intervallo è solo un piccolo sbalzo in un minuscolo angolo della grande tela dello spazio infinito e vuoto. Senza questa tela nessun mondo può esistere. Lo spazio infinito, l'Assoluto, l'Eternità... La centrale infinita che rifornisce in eterno l'energia per ravvivare la fiamma della Vita.

Dobbiamo abbandonare l'esclusivismo che ci ha condotti al punto di pensare che la "nostra vita" sia nostra e per noi. Dobbiamo ricordarci, occasionalmente, che il grande infinito generatore è la nostra vera vita, l'origine della nostra volontà e spiritualità.

La morte che l'Occidente ha immaginato non esiste. La morte ricompone l'otturatore della cinepresa che opera a 16 o 32 volte al

secondo durante la proiezione di un film, creando diversi milioni di immagini. Dalla ripetizione ravvicinata delle immagini che raggiungono i nostri occhi, il vero meccanismo che ci permette di vedere il movimento ed il cambiamento. Così nella realtà noi vediamo una rapida successione di immagini fisse. L'oscurità che noi chiamiamo morte -l'interruzione della luce- è in realtà la matrice-madre di quella luce. Come è così nella luce, l'oscurità si trova...

Note dell'editore

Sulla base della tua comprensione di Yin e Yang, rispondi alle seguenti domande poste da G. Ohsawa:

1. Perché la precisazione sugli scoiattoli è vera?
2. Qual è la regola che governa la dimensione della testa umana?

POSCRITTO

Non importa quali immagini io usi, esse non mi soddisfano ne permettono una buona spiegazione di ciò che tento di esprimere. Ad ogni modo, devo mettere in luce il problema della vita e della morte per il mondo intero. Spero mi esprimerete le vostre critiche, domande e idee sul mio pensiero. Saranno molto utili per me nel migliorare il mio modo zoppicante di esprimermi.

Le seguenti riflessioni aggiuntive sulla vita e la morte sono provocatorie:

1. Il sonno è una necessità da cui non possiamo esimerci... Il conseguimento dell'attività vitale dipende da esso. Durante il sonno, tutta la creatività, l'azione e il pensiero sono sospesi. La stessa descrizione sembra calzare per la morte, inoltre. Apparentemente, siamo giustificati nel dire che ogni volta noi ci addormentiamo, sperimentiamo un po' la morte! Il sonno, allora, è un po' differente da come siamo abituati a considerarlo. Per lo stesso motivo, non potrebbe la morte essere diversa da come spaventati la immaginiamo?

2. Colui che non vive ogni giorno in modo interessante, felice e divertente, colui che non conosce la gioia della vita, colui che si muove ma è ancora addormentato, che non capisce, che non può e non vede il meccanismo dell'Universo. Che non è mai sveglio; egli è uno dei morti viventi. Coloro che vivono vite infelici e terminano la loro esistenza pieni di rimorsi tragici sono schiavi -persone che non sono completamente svegli, uomini animali, morti viventi... Essi sono addormentati.

3. Nel corso di diversi viaggi in posti lontani ed insoliti, ho spesso fatto bagni caldi. Per me, la vasca da bagno degli Occidentali ha a lungo ricordato una grande bara. Ogni volta che mi ci sono rilassato, mi sono divertito ad immaginare il giorno in cui sarei stato interrato, lungo disteso, in una bara di forma simile. Anche gli Occidentali immaginano -ogni volta che fanno un bagno- la speranza gioiosa del giorno in cui dormiranno il loro sonno eterno interamente rilassati e distesi in quella bara? La vacanza lungamente attesa dopo cinquanta o ottanta anni di

sofferenza. Nella vasca, la persona è completamente nuda, senza vestiti o orologi lussuosi, spogliato di potere e posizione! Che perfetta liberazione! E come è ancora più delizioso questo conforto dopo un giorno di duro lavoro. Gli Occidentali, inoltre, pensano alle cose assurde del mondo? E poi, non giocano durante questo intermezzo alla fine della giornata? Non pensano, da volta a volta, al giorno in cui saranno nella stessa posizione ma in una bara, quando saranno lunghi distesi nella loro intera lunghezza in una vasca da bagno celestiale?

Coloro che ne hanno avuto esperienza per centinaia di anni dovrebbero ora avere abbastanza prove della delizia di questa bara-vasca da bagno da essere colmi di gioia e gratitudine. Se no, essi non meritano di usare che una vaschetta per uccellini!

4. Oggi come oggi potete trovare bagni Giapponesi in tutto l'Oriente e particolarmente in Germania. Hanno ripreso la bara Giapponese quadrata dei tempi antichi. In questa vasca quadrata, ancora più primitiva della vasca-bara dell'Ovest, siete obbligati ad assumere una posizione fetale. Ecco perchè se state lì tranquilli sarete felici; potete sentire l'energia di un bambino che deve nascere. Qui incontriamo ancora la differenza tra Oriente ed Occidente... Non soltanto nella concezione della vita ma in qualcosa così semplice come la forma della vasca da bagno che usano. E' la differenza tra il grembo nativo e la bara, tra la vita e la morte.

5. La relazione tra la vita e la morte è comparabile con il dormire ogni notte e svegliarsi ogni mattina. La morte, inoltre, è il sonno perfetto senza sogni (anche per coloro che dimenticano o hanno incubi).

Coloro che hanno questi sogni insignificanti o illusori sono persone le cui vite sono infelici ed insignificanti; essi non sono liberi. Coloro che hanno incubi orribili sono assassini esclusivi, egoisti, arroganti. Sono malfattori che violano l'Ordine dell'Universo tutto il giorno, consciamente o meno. Se non sono già persone infelici ogni momento della loro vita, incontreranno l'infelicità prima o poi. Coloro che hanno sogni insignificanti o incubi, coloro che conducono una vita infelice, senza scopo, senza libertà, cominciano una vita simile dopo la morte reincarnandosi. Coloro che conducono una vita divertente, splendida, gratificante nel mondo attuale non hanno mai sognato nella

vita precedente; in questo modo, hanno completato la numero tre delle Sette Condizioni della Salute:

Nessun sogno, nessun movimento, sonno profondo.

Per avere una vita splendida nel prossimo mondo, tutto ciò che serve è perfezionare le "Sette Condizioni della Salute" descritte compiutamente in *Macrobiotica, un invito alla Salute ed alla Felicità*. Io dico e garantisco questo sulla base di esperienze viventi: i milioni di persone che ho visto durante 53 anni di insegnamento. Chi comprende e assolve alle "Sette Condizioni della Salute" può godere di una splendida, divertente, e gratificante vita, da qui in avanti, senza aspettare il prossimo mondo. Un numero incalcolabile di persone hanno sperimentato questo dopo aver sentito una mia conferenza o letto i miei libri. Decine di migliaia di loro hanno compreso e modificato se stessi rapidamente e completamente.

Per quanto possa essere così, coloro che controllano i propri sogni e raggiungono un sonno calmo e profondo attraverso la Macrobiotica possono padroneggiare la loro vita ed il loro destino nel prossimo mondo. Ecco perchè siamo giustificati nel dire che una vita felice o infelice non è che una mera ripetizione della vita precedente. (Solo in questo senso è giustificata). Garantisco l'immediata realizzazione di una vita felice in questo mondo. Allo stesso modo garantisco la longevità -fisiologica e biologica- attraverso la Macrobiotica.

Nei cinquantatré anni che ho speso per diffondere la Macrobiotica, ho avuto una vita estremamente divertente ed avventurosa. la Macrobiotica -la garanzia che ognuno possa condurre una vita felice, appagante *in questo mondo* non importa dove o quando, e soprattutto, *da ora in avanti* senza aspettare la prossima vita. Io continuerò alla prossima fase della mia avventura gioiosa- è un divertimento che uno non può abbandonare anche dopo averlo ricominciato nuovamente migliaia di volte.

Le religioni fondamentali -Buddismo, Taoismo, Confucianesimo, Cristianesimo- raccomandano di essere buoni, coltivare la virtù, essere onesti, trattenersi dall'omicidio, dalla rapina e dal commettere adulterio per assicurarsi la felicità nella prossima vita.

Sfortunatamente, siamo obbligati ad affermare che questa prescrizione è inefficace ed irrazionale. Oltretutto è utilitaristica. Rende l'uomo schiavo.

Perchè "irrazionale"?

Perchè il suo meccanismo non può essere spiegato.

Perchè "inefficace"?

Perchè ognuno reca con sé un po' di attività "nascosta" dietro le quinte mentre in superficie, apparentemente, segue tutte le regole. E che dire delle persone che seguono tutte le regole ciecamente e fiduciosamente ed ancora sono infelici? La prova è la grande quantità di persone che si ritrovano malate ed infelici dopo una vita di profonda devozione ad una disciplina religiosa.

Perchè "utilitaristica"?

Non c'è bisogno che venga spiegata siccome fondamentale è una forma di baratto.

Utilitarismo è un modo per pescare la felicità della prossima vita con l'infelicità della vita attuale come esca. E' comparabile con una lotteria nella quale tu non possa perdere non solo il tuo ultimo soldo, ma anche la miserevolmente piccola, insignificante felicità di questo mondo.

Il mio metodo per la salute Macrobiotica perfetta è l'opposto. In questo caso si pescano gamberetti con una balena come esca! E' uno sport senza fine spiegare alle persone la Macrobiotica -la chiave discreta che cambia la reincarnazione e la metamorfosi universale (che alcuni immaginano come morire in un fornace rovente) in un tappeto magico.

E' come un flipper senza vetro dove si possa muovere la pallina a volontà: Ogni pallina è una vita e questa terra ha tre miliardi e mezzo di queste. Così il nostro scopo è di mettere le palline nella buca chiamata "felicità", ognuno desideroso e compiaciuto di unirsi al gioco.

Ma evidentemente il padrone del flipper ed i suoi impiegati (aggressori chiamati "governo", capitalismo, i loro impiegati, funzionari, educatori, dottori, ecc.) sono infastiditi dal nostro obiettivo. Essi ci aspettano nel buio della notte in strada, sulla soglia della nostra porta... Ci attaccano con tutta la loro energia e tentano di gettarci fuori strada...

Questa atmosfera che ci circonda rende la nostra vita un'avventura sempre più vitale. Noi non moriremo tragicamente come molti dei grandi protagonisti nella storia e nella finzione -i cosiddetti uomini liberi, i rivoluzionari- siccome la Macrobiotica è un metodo semplice attraverso il quale ognuno vince senza vincere e con leggerezza: la vittoria senza armi.

Fino a che continueremo a dipendere da questo tipo di giudizio che ha impiegato migliaia di anni per scoprire atomi che sono "finiti", che dichiarano contraddittoriamente che "lo spazio infinito dell'Universo è limitato" senza aver riconosciuto che questo spazio è infinito, non saremo in grado di scoprire questo metodo di salute assoluta -la Macrobiotica, il metodo per raggiungere il giudizio supremo. Ecco perchè i candidati per la nostra Scuola del Principio Unico non sono numerosi; perchè molti di loro sono utilitaristici, imitatori, schiavi...

LA LIBERTA' DELLA SCELTA E' NOSTRA...

Traduzione e impaginazione: ASSOCIAZIONE TAO

Per informazioni: luca.chiesi@gmail.com

